

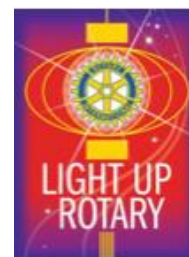


ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2014-2015
Ezio Lantieri



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2014-2015 Paolo Endrici



Bollettino n. 36 del 4 MAGGIO 2015

Anno Rotariano 2014-2015

Redatto da Alberto Michelotti, Disma Pizzini, Franco, Merzliak, Giuseppe Angelini

PARTECIPAZIONE

Presenze Soci:

Presenze: 60,86%

ARGOMENTO DEL GIORNO

"L'area di crisi a sud dell'Europa. La rivoluzione geostrategica in Medio Oriente"

Relatore Gianni Bonvicini

Vice Presidente ed ex direttore Istituto Affari Internazionali Roma

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 11 maggio 2015

GH Trento 19:30 - Serata con Signore INTERCLUB con i due clubs Innerwheel "Africa o Afriche?"

Relatore Mario Raffaelli

Presidente Amref - African Medical and Research Foundation

Lunedì 18 maggio 2015

**Serata con Signore INTERCLUB con RC Riva del Garda e RC Madonna di Campiglio
17:30 – Presso Fondazione FBK - POVO
Visita alla Fondazione e ai suoi laboratori
19:30 conviviale in loco**

Lunedì 25 maggio 2015

GH Trento 19:30 - Serata con Signore Medici con l'Africa Cuamm - la prima organizzazione italiana che dal 1950 si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane



APPUNTAMENTI

- ✓ Chi volesse partecipare **all'EXPO di Milano** si informa che sono stati acquistati dei biglietti "con data aperta" con data probabile della **visita il 3 ottobre**. Già ora sono aperte le adesioni da comunicare a **Disma Pizzini**.

- ✓ **Premio Micheloetti: Venerdì 8 maggio** avrà luogo alla Scuola professionale di Tesero la consueta cerimonia della consegna con il RC Fiemme Fassa dei premi "Micheletti" ai due studenti più meritevoli delle due sezioni della scuola: Sezione alberghiera e sezione falegnameria.
 Il programma è il seguente:
 Ore 12.30 Ritrovo presso la scuola (Via Caltrezza 13 - 38038 TESERO) per Aperitivo e Pranzo
 Ore 14.30 Consegna dei premi ai due studenti
 E' molto gradita una "significativa" rappresentatività dei due RC!
 Sarà presente Mario Francesconi che alla prossima conviviale del 27 c.m. raccoglierà i nominativi degli amici del Club disposti a presenziare !

- ✓ **INTERCLUB CON TUTTI I RC DELLA PROVINCIA DI VICENZA E TRENTO: 25 MAGGIO 2015**
 "TERRA, STORIA, MEMORIA" Centenario della Grande Guerra
 Per i dettagli si rimanda all'allegato.

- ✓ **INNER WHEEL CLUB DI TRENTO CASTELLO e MAFALDA Donne Trento** invitano alla "**Giornata a PAVIA e VIGEVANO**" organizzata per il **24 MAGGIO 2015**. I dettagli dell'evento sono riportati nell'allegato al precedente bollettino.

COMUNICAZIONI

- Si allega la seguente comunicazione del Governatore

Carissimi soci e socie del Distretto 2060, tra 50 giorni festeggeremo con l'ultimo evento distrettuale di questa annata rotariana che ci ha visti coinvolti insieme in numerose attività. L'annata puntava molto sui giovani come dice il nostro motto distrettuale, ed anche per il Congresso il tema rimarrà quello, col titolo "**Omaggio ai giovani.... e ai ragazzi del 99**": la prima parte vi è chiara, per la seconda vedrete dal programma, ma appare subito evidente il riferimento alla Grande Guerra nel centesimo anniversario del suo inizio, che diversi Club hanno celebrato alla grande.

Il Congresso si svolgerà in due giornate:

venerdì 19 giugno dalle ore 17.00 e a seguire la cena di Gala
 e sabato 20 giugno dalle ore 9.30 e a seguire il Rotary Village
 al Park Hotel Villa Fiorita - Via Giovanni XXIII, 1 - Monastier (Treviso)

La formula è la stessa dello scorso anno: i Club sono già stati invitati a dare le loro adesioni con la formula del pagamento di 6€ per ogni socio attivo del Club, con poi la libertà di portare il sabato quanti soci, famigliari e amici si voglia. Ad oggi si sono formalmente iscritti 40 Club, di altri 25 ci è stata anticipata adesione da parte di alcuni assistenti, ma confidiamo che la stragrande maggioranza dei Club sarà presente con il suo banco eno-gastronomico. E' infatti previsto per ogni Club iscritto un suo spazio per la promozione dell'eno-gastronomia del suo territorio. Trovate in allegato un layout degli spazi complessivi a nostra disposizione, e il layout di massima degli spazi eno-gastronomici che il Distretto metterà a disposizione dei Club aderenti. I Club verranno raggruppati per provincia, come da loro richieste, e saranno chiaramente identificati. Per questi e altri dettagli seguiranno comunicazioni ai presidenti e segretari di Club. Cari soci e care socie, confido vivamente di vedere molti amici e amiche

che ho avuto il piacere di incontrare durante le visite e/o altre manifestazioni, e nell'attesa invio i miei più cari saluti.

Ezio

[Allegato: planimetria generale.](#)

[Allegato: planimetria stand.](#)

➤ **E' tempo di dichiarazione dei redditi..... ricordati !!**

Ogni anno con la ONLUS D-2060 possiamo sognare:

- un mega-progetto distrettuale da 100.000 €

- 13 progetti provinciali da 33.000 €/l'uno

COME ?

- destinando alla ONLUS il 5% in Dichiarazione dei redditi **Codice fiscale 93150290232**

[Immagine allegata: 5 x mille.](#)

[Doc allegato: sensibilizzazione alla Rotary Onlus.](#)

➤ In allegato al bollettino la lettera del Governatore di Maggio

L'area di crisi a sud dell'Europa. La rivoluzione geostrategica in Medio Oriente”

Relatore Gianni Bonvicini

Vice Presidente ed ex direttore Istituto Affari Internazionali Roma

Il quadro politico e la situazione in Medio Oriente allargato all’Africa del Nord è profondamente cambiato. Da un decennio di pace e convivenza 1990 -2000 (belle epoque) si è passati alla sensazione che, con la celebrazione del centenario della prima guerra mondiale 2014, fosse possibile un’altra guerra. (Minacce ad Est e a Sud). L’Europa oggi è passata da **un ring of Friends a un ring of Fire**; il vicinato provoca un arco di instabilità.

Tre sono le minacce: **Jiadismo, Putinismo, Populismo**. Il fronte sud è forse il più instabile e pericoloso. Possiamo paragonare l’attuale situazione ad una nuova guerra dei 30 anni (1618-1648) dove si ridisegnano i confini, cambiano le gerarchie di potere, le religioni svolgono un ruolo importante e le popolazioni cercano di sfuggire alle guerre. Infatti le attuali guerre segnano la fine dell’assetto geopolitico disegnato da Sykes –Picot nel 1916 in particolare di tre stati che hanno confini artificiali: Libano, Siria, Irak. L’equilibrio in quella zona è stato alterato dalla rivoluzione iraniana del ’79, l’unico interlocutore rimasto è l’Arabia Saudita (rapporto monogamico).

I tre principali elementi scatenanti dei conflitti della rivoluzione geopolitica e degli squilibri Mediorientali e Nord Africa (**Mena**) sono: **il terrorismo di Al Qaeda e l’attacco all’America, le guerre americane e europee (Libia) e le primavere arabe**. Aggravati in tempi più recenti dal mutamento della strategia americana (**no boots on the field**), dal ruolo degli altri attori internazionali (Russia e Cina) e dalla persistenza del conflitto israelo-palestinese anche se apparentemente marginalizzato).

Le conseguenze principali sono la frammentazione degli stati falliti e la formazione di nuove entità **Syrak**, la guerra civile/religiosa/etnica interna al mondo islamico fra sunniti/sciiti, arabi/persiani, arabi/curdi).

Il primo fattore di riequilibrio/squilibrio regionale è la nascita dell’Isis che rappresenta anche la crescita del terrorismo cresciuto da 300 atti nel 98 a 4650 nel 2013. Diversità politico strategica di

Al Qaeda –Isis , la prima ha grande libertà operativa, azione in gruppi e guidelines ideologiche, il secondo controllo capillare del territorio, milizie gerarchizzate, espansione territoriale-Califfato. Isis è il prodotto della guerra Usa (sunniti irakeni e prigionieri) e della primavera araba in Siria (sunniti contro Alawiti); dei grandi movimenti di milizie (da Irak in Siria, da Siria in Irak, da Libano in Siria, da Kurdistan in Siria, da Siria in Libia) e dal ruolo degli Stati Arabi (sostegno prima contro Assad, lotta poi per la violazione dei confini) e dell' Iran (alleanza di fatto con gli Usa) e dalla resistenza e la lotta dei curdi dell'Irak contro Isis in soccorso dei curdi siriani. Hanno causato la fuga di quasi 6 milioni di siriani su 22 e la fuga di irakeni verso il Kurdistan e la Giordania.

Il secondo fattore di riequilibrio regionale è l'accordo nucleare con l'Iran. E' volto a guadagnare tempo da 2-3 mesi ad un anno nella produzione di plutonio necessario per la costruzione delle bombe, rafforzando i poteri di indagine dell'AIEA, revocando le sanzioni Onu, Usa e Ue con una durata di 10-15 anni. Con l'accordo si reintegra l'Iran negli equilibri regionali, si può arrivare alla gestione della lotta all'Isis e alla concordanza con gli altri paesi arabi sul rispetto dei confini. Senza l'accordo si avrà una corsa al riarmo e possibili azioni militari con ulteriore frammentazione in Siria e Irak possibile guerra dei trentanni.

Possibili strategie sono coinvolgere la Russia, Turchia, Arabia, Egitto e Iran nelle discussioni dentro e fuori del Consiglio di Sicurezza; attivare una forza multinazionale ad hoc sotto l'egida Onu con partecipazione di tutti gli attori regionali e direttamente interessati (fra cui UE); risolvere il cuore di tutti i problemi/alibi: due stati Israele e Palestina; sostenere una revisione degli assetti istituzionali: federazione in Siria e Irak.

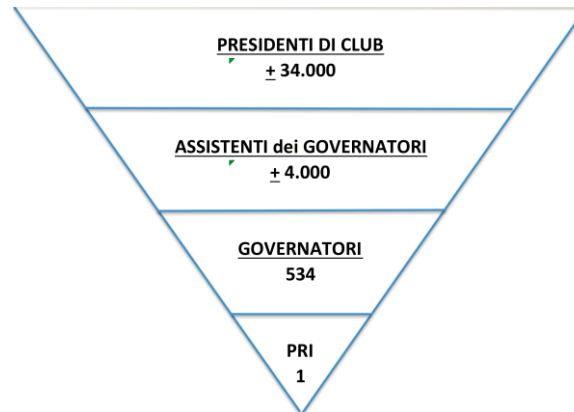
Alla relazione molto seguita e magistralmente condotta dal relatore seguono numerosi interventi di Radice, Francesconi, Fuganti, Christine Endrici, Sartori, Algieri, Lunelli Mauro; i ringraziamenti del Presidente chiudono l'importante serata.



Allegato: Lettera del governatore di Maggio

Care amiche e cari amici,
maggio nel calendario del Rotary non ha un tema specifico, e allora alla luce di questa straordinaria esperienza di Governatore Distrettuale mi dedicherò a quello che sta alla base del successo passato, presente e futuro: **i nostri Club e i nostri Soci.**

E vorrei farlo riprendendo un'immagine che ho utilizzato più volte nel corso di questidue anni e che rappresenta la mia visione dell'organizzazione del Rotary:



Il successo del Rotary non dipende dalla bontà e dalla capacità del Presidente Internazionale e/o dei 534 Governatori, ma solo ed esclusivamente dal risultato complessivo dei circa 34.000 Rotary Club sparsi in tutto il mondo, e la piramide rovesciata vuole indicare che Governatori e loro Assistenti devono operare al servizio dei Club per renderli più forti, come richiesto dal primo dei tre obiettivi del nostro Piano Strategico: **“Rendere più forti i nostri Club”**. Domanda: **Ci sono riuscito ?**

Non sta a me dirlo, ma di una cosa sono certo: ci ho messo tutto il mio impegno e mi impegnerò per continuare a farlo anche dopo la ormai prossima conclusione di questa bellissima esperienza.

Ma torniamo al Club: un Rotary Club è un gruppo di persone che hanno scelto di stare insieme e vogliono agire per migliorare la qualità della vita nella Comunità, sia essa locale o internazionale. Entrare nel Rotary non è quindi un punto di arrivo, bensì l'essersi posti su una linea di partenza per servire gli altri e in particolare quelli che più hanno bisogno. Domanda: **I Club del Triveneto hanno recepito questo messaggio ?**

Anche su questa domanda ciascuno può riflettere sul proprio Club, alla luce di considerazioni delle quali le seguenti sono solo esempi:

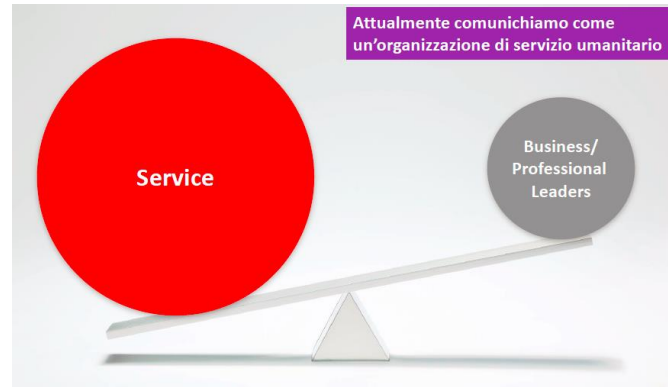
- dobbiamo rispettare la tradizione, ma non dobbiamo e non possiamo rifugiarci nell'immobilismo;
- il mondo cambia e noi dobbiamo cambiare con esso, come diceva lo stesso Paul Harris, e dovremmo farlo molto rapidamente;
- dobbiamo far parte di un mondo sempre più globale dove la circolazione delle persone e i flussi migratori rappresentano nuovi fenomeni da tenere in conto;
- dobbiamo orientare le nostre risorse al servizio più che alla convivialità, come abbiamo avuto modo di discutere in tutte le mie visite ai Club;
- e così di seguito.

E parlando di Club non posso prescindere dal senso di identità e appartenenza, senso che in generale è ben sentito a livello del proprio Club, ma potrebbe essere meglio nei riguardi di appartenenza al Rotary International.

E con questo dal Club come insieme passiamo ai Soci nella loro individualità. Anche in questo caso vorrei tornare a una definizione ripetuta più volte nel corso dei miei due anni: **“solo il 25-30% dei soci sono veri rotariani, gli altri sono soci del Club”**.

E' tipico del mondo associativo, ma in tempi come quelli che stiamo attraversando sarebbe meglio se le percentuali potessero essere invertite, nel miglior interesse sia delle nostre comunità, sia del futuro stesso della nostra associazione. Anche qui le riflessioni da fare sono diverse, a partire dai criteri di selezione dei nuovi soci e una maggior apertura e coinvolgimento dei giovani: se guardiamo ai Presidenti Internazionali degli ultimi 30 anni almeno la metà di loro sono entrati a far parte del Rotary quando erano ventenni o appena trentenni. Vi invito quindi a riflettere su quali soci avremmo perso restando ancorati a principi quali l'apicalità, peraltro non rintracciabili nella letteratura ufficiale del Rotary.

E vorrei anche tornare alle origini e vedere il Rotary come una bilancia: su un piatto le nostre azioni di servizio o beneficenza, sull'altro il nostro impegno professionale quotidiano come leader nella società civile.



L'impatto dovrebbe essere di sostanziale equilibrio, ma in realtà oggi facciamo azioni di servizio al 90% e solo il 10% è il nostro impegno quotidiano nella società. Ma in questo modo non utilizziamo quello che è il nostro vero e maggiore valore aggiunto, rappresentato dalla diversità delle nostre professioni e dal nostro essere leader nelle nostre attività professionali: non possiamo limitarci a fare service con contributo economico, sarebbe anche troppo comodo, ma dobbiamo metterci in gioco mettendo a disposizione della società le nostre competenze e un po' del nostro tempo.

E termino questa mia lettera con un'ultima domanda:

Cosa vuol dire essere rotariano?

Nessuno ha mai detto che sia facile, e certamente ciascuno di noi ha una sua risposta. Tuttavia in modo semplice credo che possiamo condividere che essere rotariano è qualcosa di simile alla maggior parte delle cose della vita di ciascuno di noi: dipende da ciò che vogliamo farne. Il Rotary però ci mette spesso di fronte a una scelta: o cerchiamo di trarre il massimo dalle opportunità che ci vengono offerte in quanto rotariani, oppure lasciamo che queste opportunità ci passino a fianco senza toccarci. Perché il Rotary per ciascuno di noi rappresenta solo un potenziale: l'incredibile potenziale di aiutare gli altri, di cambiar delle vite, di essere noi stessi persone migliori. E ciò che facciamo di questo potenziale – ciò che facciamo con le opportunità che il Rotary ci offre – ebbene questa è una semplice decisione che sta a ciascuno di noi.

Usiamo allora questo nostro potenziale per continuare a **illuminare il nostro Rotary !**

Allegato Programma Interclub 24 maggio

Programma del 24 maggio 2015

INTERCLUB con tutti i Club della provincia di Vicenza e di Trento
 "TERRA, STORIA, MEMORIA" Centenario della Grande Guerra

Ore 8.30 – 12.00 visite guidate a gruppi al campo italiano ed austroungarico

Ore 11.30 Santa Messa celebrata dal Cappellano Militare Don Ezio Busato

Ore 12.30 Pranzo Conviviale presso la "Malga di Campogrosso"

Ore 14.00 – 15.30 Rievocazione storica: inizio delle ostilità

È prevista la presenza di almeno 90 figuranti con le divise dell'epoca.

Si consiglia un abbigliamento comodo (il rifugio di Campogrosso si trova ad un'altitudine di 1457 mslm)

Nella successiva pagina la locandina dell'evento.

TERRA
STORIA
MEMORIA



COMUNE DI VALLARSA



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE DEL VENETO
MANIFESTAZIONE EUROPEA
DI FUGAZZE, VALLARSA



COMUNE DI RECOARO TERME



COMUNE DI CAMPEGROSSO



Da trincee di guerra a sentieri di pace

...col moschetto e il tricolor...



Venerdì 22 Maggio

Ore 17.00 SCHIO Sacratio SS. Trinità

Onore ai caduti Bgt. ROMA

Ore 20.15 RECOARO TERME - Sala N. Pozza.

Inaugurazione mostra

"La Grande Guerra - Umanità violata"

Gli artisti trentini e il tema della guerra

Ore 20.30 RECOARO TERME

Teatro Comunale

Presentazione del libro:

"24 MAGGIO 1915"

Campogrosso, Pian delle Fugazze, Vallarsa

Sabato 23 Maggio

Ore 10.00 CAMPOGROSSO

Sala G. Soldà - Mostra

"Il Pasubio di carta"

Cartografia del Genio Militare Italiano

Ore 15.00 VALLARSA - Pian delle Fugazze

Posa Targa italiana di Confine

"Regno d'Italia"

Ore 17.00 CAMPOGROSSO

Cippo Austro-ungarico

"Provincia del Tirolo"

Ore 20.00 VALLARSA - Teatro S. Anna

Spettacolo Teatrale

"Vallarsa i sentieri raccontano"

Domenica 24 Maggio

Ore 5.30 AIP Alba del 24 maggio

VALLARSA e CAMPOGROSSO

Alabandiera d'Europa

Ore 8.30 - 12.00 CAMPOGROSSO

Visite Guidate a gruppi al campo italiano

e austro-ungarico

Ore 11.30 CAMPOGROSSO - Malga

Santa Messa celebrata dai Cappellani

militari

Ore 14.00 - 15.30 CAMPOGROSSO

Rievocazione storica

22-23-24 maggio 2015

Recoaro Terme - CAMPOGROSSO - Vallarsa

